UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50499-Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche
CODICE INSEGNAMENTO	01350
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/03
DOCENTE RESPONSABILE	SESTA LUCIANO Ricercatore a tempo determinato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - Corso: SCIENZE PEDAGOGICHE ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - Corso: PEDAGOGY
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SESTA LUCIANO** Lunedì 9:00 13:00 Edificio 15, terzo piano, stanza 014

DOCENTE: Prof. LUCIANO SESTA

PREREQUISITI	Formazione filosofica di base, sia a livello storico (capacità di periodizzazione e di collocazione delle principali correnti di pensiero e dei principali autori), sia a livello tematico (consapevolezza della natura filosofica di certe questioni)
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso saranno conferiti agli studenti che: - Conoscenza e capacita' di comprensione avranno maturato conoscenza della principali interpretazioni della natura umana fra scienza e filosofia - Capacita' di applicare conoscenza e comprensione abbiano la capacita' di individuare le diverse concezioni antropologiche sottese alle diverse proposte di soluzione dei problemi di bioetica, distinguendo quanto proviene dalla scienza medica e quanto, invece, e' frutto di una presa di posizione filosofica; - Abilita' comunicative sappiano esprimere con chiarezza i diversi problemi e comunicare con efficacia le diverse soluzioni proposte nel dibattito bioetico - Autonomia di giudizio sappiano formulare un giudizio critico sui diversi temi studiati, mostrando la capacita' di presentare con obiettivita' e rispetto le posizioni di pensiero che non condividono - Capacita' di apprendimento siano capaci di apprendere i diversi contenuti proposti, cogliendone anche le valenze pedagogiche implicite
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Agli studenti frequentanti saranno richiesti: la partecipazione regolare e attiva alle lezioni, la lettura dei testi inseriti in programma. Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame orale, con votazione espressa in trentesimi, sui testi indicati nel programma Prova finale orale: La prova finale orale consiste in un colloquio finalizzato a verificare il possesso delle conoscenze previste e delle competenze richieste. La valutazione e' espressa in trentesimi. All'esaminando saranno poste almeno tre domande orali che riguardano tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati Lo studente dovra' dimostrare il possesso delle conoscenze richieste, la capacita' di collegarle e di elaborarle, una buona capacita' espositiva e di autonomia di giudizio Le modalita' di attribuzione del voto segue i seguenti criteri: 30-30 e lode a) Piena padronanza dei contenuti della disciplina e capacita' di esporli con chiarezza e rigore; b) Piena capacita' di applicare le conoscenze acquisite, anche tramite una loro originale e autonoma rielaborazione; c) Piena padronanza del lessico specifico della disciplina 26-29 a) Buona padronanza dei contenuti della disciplina e capacita' di esporli con chiarezza e coerenza; b) Buona capacita' di applicare le conoscenze anche ad ambiti diversi da quelli dai quali le si e' ricavate; c) Buona padronanza del lessico specifico della disciplina 22-25 a) Basilare conoscenza dei contenuti della disciplina e capacita' di esporli con chiarezza; b) Basilare capacita' di applicare le conoscenze anche ad ambiti diversi da quelli dai quali le si e' ricavate; c) Sufficiente padronanza del lessico specifico della disciplina 18-21 a) Minima conoscenza dei contenuti della disciplina e capacita' di esporli con sufficiente chiarezza; b) Minima capacita' di applicare le conoscenze; c) Minima padronanza del lessico specifico della disciplina
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo del corso e' fornire agli studenti un'adeguata comprensione della natura filosofica dei problemi della bioetica, oltre a un'autonoma e critica capacita' di giudizio sulle principali interpretazioni della natura umana nel

	dibattito bioetico contemporaneo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezione frontale
TESTI CONSIGLIATI	P. Singer, Uccidere e' sempre sbagliato? in P. Singer, Scritti su una vita etica, Net, Milano 2004; - G. Savagnone, Metamorfosi della persona. Il soggetto umano e non umano in bioetica, Elledici, Torino 2004; - L. Sesta, Modelli di bioetica: utilitarismo versus personalismo, in "Bioetica e Cultura", 28 (2005), pp. 137-147 - L. Sesta, Ai confini della vita. Introduzione allo studio della bioetica (dispense fornite dal docente)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Antropologia filosofica e bioetica
2	Funzionalismo e personalismo in bioetica
2	L'utilitarismo di Singer
2	Essere umano e persona all'inizio della vita
4	Lo statuto dell'embrione umano: qualcosa o qualcuno?
2	Il dibattito sull'aborto
2	La fecondazione assista
2	Essere umano e persona alla fine della vita
4	Lo stato vegetativo: essere vivi e avere una vita
4	Morte cerebrale e trapianto d'organi
2	La persona umana fra autonomia e dipendenza